



Bologna, 5 gennaio 2008
Comunicato Stampa n. 01/2008

POKER DI NOVITA' IN CASA BIANCOBLU

La Fortitudo B.C. 1953 è al lavoro per allestire una squadra competitiva anche per il 2008. In arrivo Cody Cillo, Joseph Mazzuca, Juan Pablo Angrisano e Riccardo Paoletti. Il Presidente Marco Macchiavelli consegna al Capitano, Daniele Frignani "The authentic left gold glove 2007".

La Fortitudo B.C. 1953 è al lavoro per allestire una squadra competitiva anche per la stagione 2008, con l'obiettivo di essere ancora una delle maggiori protagoniste del baseball Italiano.

Sulla "direttrice" Godo – Bologna si è perfezionato il passaggio di due giocatori di passaporto italiano, anche se di scuola statunitense.

A **Cody Cillo** due stagioni in Romagna sono bastate per essere consacrato come uno dei migliori lanciatori partenti del campionato. Nato a Brunswick, nel Maine, Cillo compirà 28 anni la prossima estate e con ogni probabilità sarà utilizzato come partente nelle gare riservate ai lanciatori italiani ma nelle quali possono lanciare anche atleti "non ASI". Ottimo l'anno d'esordio in Italia (2006), con 7 vinte, 4 perse e una media punti guadagnati di 2.59 in 114.2 riprese, per un totale di 16 gare, sempre da partente. Cifre lievemente inferiori nel 2007 (era 3.32, 4 vinte e 4 perse) ma ha certo influito un'annata della squadra non sui livelli dell'anno precedente, numeri che comunque gli sono valsi la convocazione in azzurro, dove peraltro ha ben figurato. Veramente interessanti le cifre del lanciatore anche nelle sue precedenti esperienze in USA, a partire dalle due stagioni universitarie (2002 e 2003) con Alabama-Birmingham, quando ha dimostrato di sapersela cavare sia da partente che da rilievo, chiudendo con 8 vittorie, 7 sconfitte, 7 salvezze e una media "ERA" di 3.36. Si conferma a livelli analoghi anche in Minor League (nell'organizzazione dei Florida Marlins) e Independent, quando, fra il 2003 e il 2005, trova il modo di esibirsi in 87 occasioni, chiudendo con una media di punti guadagnati di 3.59, con 9 vinte, 6 perse e 8 salvezze in 130 riprese, utilizzato sempre da rilievo. Assicurandosene le prestazioni, la Fortitudo "perde" uno degli avversari più ostici incontrati nelle ultime due stagioni.

Il destino di Cillo sembra legato a quello di **Joseph Mazzuca**, interno capace di ricoprire diversi ruoli e mazza di tutto rispetto, visto che i due hanno condiviso gli anni con i Marlins, spesso in squadra assieme, le due stagioni in A1 con i Goti, l'approdo in Nazionale e infine a Bologna. Anch'egli di scuola americana, ma con passaporto italiano, ha tutte le caratteristiche per fare al caso della Fortitudo; una solida presenza in difesa ed una mazza capace di battere con continuità e potenza. Davvero un ottimo innesto per il lineup biancoblu. Non ancora ventisettenne, si fa notare a Creighton e a Northern Illinois University, chiudendo due stagioni in NCAA con cifre eloquenti (108 gare, 22 furicampo,

Claudio Adelmi
Addetto Stampa
Cell. 348/7917760 Fax 178/2205494
Email: addetto.stampa@fortitudobaseball.com
Internet: www.fortitudobaseball.com



media .344 e media "bombardieri" .615, con 93 RBI). Entra anch'egli nel 2003 nell'organizzazione dei Marlins, nella quale disputa 104 gare in Minor League (avg. 222, slg. 377), prima di approdare alla corte dei Goti, dove si disimpegna con il bastone, migliorando nel 2007 le già ottime cifre della stagione d'esordio in A1. Nei due campionati in massima serie Mazzuca disputa 84 gare, con una media battuta di .275 e una media bombardieri di .411, frutto di 17 doppi, 3 tripli e 6 homer. Per lui anche 36 punti battuti a casa. Nel 2005 era arrivato a Godo, contribuendo alla storica promozione dalla serie A2, disputando una stagione eccellente.

Un terzo atleta dal doppio passaporto, ma senza ancora, per il momento, lo status di "ASI", arriva a Bologna da Codogno, dopo alcune stagioni sugli scudi disputate in serie A2, che gli sono valse anche la convocazione in nazionale. Argentino di nascita (Buenos Aires, 8 aprile 1980), **Juan Pablo Angrisano** merita fortemente la promozione nella massima serie, e la Fortitudo gli affida il difficile compito di affiancare Manuel Gasparri nella custodia del piatto di casa base. E' lo Junior Parma a portarlo in Italia nel 2003, ma dal 2004 e fino al 2007 il giocatore milita a Codogno, per un totale di 5 stagioni di serie A2 chiuse con .396 di media battuta, .516 di percentuale di arrivi in base e .627 di media bombardieri, totalizzando 66 doppi, 19 tripli e 17 fuoricampo nelle 192 gare disputate, oltre a ben 144 RBI e 142 basi ball, a fronte di sole 69 eliminazioni al piatto. Dunque un giocatore difficile da mettere a sedere, ma anche veloce e abile sui cuscini (62 rubate a fronte di 12 colti), oltre che un eccellente difensore (media difensiva .982 e, come ricevitore, 112 basi rubate, ma altrettanti colti, oltre a 38 palle mancate, solo 4 nel 2007). Addirittura "devastante" nel 2006, quando chiude con una OPS di 1410 e una media bombardieri di .821.

Un opportuno rinforzo al bullpen biancoblu è rappresentato da uno dei migliori prospetti del baseball italiano sul monte di lancio, il ventenne marchigiano **Riccardo Paoletti**, lanciatore mancino che nel 2007 ha militato nelle file del Grosseto. Esordio giovanissimo nelle file dell'Unione Picena: a soli 15 anni è in C1, due anni dopo in serie A2 e in Accademia, dove trascorre tre anni di studi e di affinamento della propria "arte del baseball". Nel 2006 va a giocare nel Livorno e l'anno successivo il Grosseto gli dà la possibilità di esordire nella massima serie, ma non gode di molto spazio nelle rotazioni dei maremmani: solo 7.2 riprese lanciate in regular season, con una salvezza da tre riprese l'ultima giornata di campionato, contro il Godo. A Bologna Riccardo Paoletti avrà l'opportunità di crescere ulteriormente e di dimostrare il suo grande valore, magari puntando alla nazionale, dopo aver disputato nella sua carriera in azzurro l'Europeo under 21 e il Mondiale juniores.

Le novità di "mercato" sono state oggi illustrate alla presenza di alcuni esponenti della stampa specializzata locale baseball. Nell'occasione, alla quale erano presenti altresì il Vicepresidente **Luciano Folletti**, il General Manager **Christian Mura** e il Manager **Marco Nanni**, il Presidente della Fortitudo B.C. 1953 **Marco Macchiavelli** ha consegnato al Capitano **Daniele Frignani** un guanto d'oro, "the authentic left gold glove 2007", con le motivazioni esposte nella dichiarazione allegata al presente comunicato.